

pianificazione@informa

Terzo Veneto:Passaggio culturale

Questa marginalità ha salvaguardato il territorio che presenta ancora riconoscibili:città, frazioni, corti rurali, ville venete, sistema idrografico minore, campagna coltivata, strade alberate.Il Terzo Veneto rappresentato nel Piano Regionale punta a ritrovare la sua identità territoriale e lo fa attraverso la legge urbanistica N°11/04. Le azioni che i comuni intendono promuovere sul territorio a seguito delle loro scelte pianificatorie devono essere supportate da uno studio di sostenibilità contenuto nella Valutazione Ambientale Strategica e rispettare il limite di trasformabilità di suolo agricolo(S.A.U.) stabilito dalla Regione. Come può aiutarci la legge 11 a realizzare un PAT di ROVIGO per il Terzo Veneto? Il Terzo Veneto, alla luce di quanto avvenuto in passato, vuole recuperare la sua identità territoriale.L'obiettivo di questo lavoro di pianificazione è di fare emergere le specificità che il territorio di Rovigo possiede, specificità che, è bene sottolinearlo, sono uniche, irripetibili e che lo identificano in modo inconfutabile.Il marchio territoriale che contraddistingue il comune di Rovigo è dato dal fatto di non essere stato travolto da quella "alluvione edilizia" prima citata,questo è un fattore sicuramente positivo che ci consente di valorizzare una sua caratteristica straordinaria: il sistema idrografico.Il fiume Adige ed il Ceresolo a Nord, il Canal Bianco a Sud e i numerosi canali minori, formano un sistema non solo di acqua ma di verde e biodiversità, che va a costituire un'impronta di rete ecologica interessante da tutelare ed implementare.

2.continua

A cura dell'Urbanistica di Rovigo
Arch.Fiorenza Ronsisvalle Progettista PAT

